



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GOIC800006: PASCOLI GIOVANNI

Scuole associate al codice principale:

GOAA800002: PASCOLI GIOVANNI
GOAA800013: MONSIGNOR PIETRO COCOLIN
GOAA800024: VIALE ROMA
GOAA800035: SCUOLA MATERNA DI CAPRIVA DEL F
GOAA800046: SCUOLA MATERNA DI BRAZZANO
GOAA800057: VIA MAMELI DI MORARO
GOEE800018: GIOVANNI TORRE
GOEE80003A: ALESSANDRO MANZONI
GOEE80005C: VITTORINO DA FELTRE
GOMM800017: PASCOLI GIOVANNI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali e lo è anche per il 7. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto mediana (8 nel I ciclo) è inferiore al riferimento nazionale, allo stesso modo ciò accade per le fasce più alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è rimasto inalterato poiché i punteggi raggiunti si posizionano per la scuola primaria, sia per italiano che per matematica, sopra la media nazionale, Nord - Est e FVG, tranne per qualche sporadico caso. Molto positiva anche la prova di lingua inglese. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado i livelli raggiunti in matematica e in italiano e in inglese si attestano sopra la media nazionale, Nord - Est e FVG.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono generalmente positivi. Gli studenti usciti dalla primaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti Figure Strumentali e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti generalmente effettuano una progettazione didattica condivisa e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda alcuni ambiti disciplinari. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e organizzate in modo efficace, ponendo particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini: molto positivi i raccordi con i centri di orientamento territoriale. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo; in particolar modo si pone attenzione al percorso di passaggio all'ordine superiore degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento: un numero elevato di famiglie e di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono oggetto di monitoraggio da parte della Scuola, sia nella fase iniziale di presentazione sia nella fase finale. La Scuola monitora periodicamente e sistematicamente anche gli esiti di apprendimento al fine di individuare eventuali interventi correttivi e di miglioramento. Per la rendicontazione sociale la scuola si avvale delle tabelle predisposte per il consuntivo finale dei progetti svolti. All'interno del nostro Istituto esiste una chiara divisione e definizione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità e delle aree di attività del personale ATA. Il Fondo d'Istituto viene ripartito tra i docenti che rivestono incarichi di coordinamento e supporto alla dirigenza e alla gestione organizzativa e tra alcuni progetti che non hanno finanziamenti esterni. Le assenze vengono gestite utilizzando la quota oraria residua o i docenti di potenziamento, nella scuola primaria si avvale delle compresenze. L'Istituto partecipa regolarmente ai bandi regionali, nazionali e promossi da EE.LL. e in questo modo finanzia le azioni progettuali presenti nel PTOF. Ci sono convenzioni stipulate con Associazioni del territorio per l'attuazione di attività afferenti all'area espressivo-motoria e musicale. Il Comune di Cormons provvede a integrare alcuni fondi. I progetti vengono realizzati in base alle risorse

Punti di debolezza

Le assenze del personale docente sono gestite con gli insegnanti del potenziamento e ciò limita le azioni di recupero a sostegno delle situazioni di criticità. Si riscontra mancanza di stabilità del personale amministrativo, oggetto di turn over annuale, che necessita di formazione continua. Le risorse economiche disponibili non risultano sempre adeguate anche se con la pandemia sono stati assegnati molti fondi, ma non sempre finalizzati alle reali esigenze della scuola. Tale situazione pare ripetersi anche con i fondi del PNRR che sarebbero da utilizzare per lavori di ammodernamento, ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici.



assegnate. I progetti prioritari individuati sono il potenziamento delle lingue comunitarie, il potenziamento delle abilità scientifiche e tecnologiche, il potenziamento dell'Area espressivo-motoria e musicale. La Scuola ha investito su queste priorità perché rispondono alla vocazione economica e turistica del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si presenta con un impianto organizzativo, funzionale ed efficace. La ricerca e la gestione delle risorse economiche e' fortemente coerente con il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Risorse economiche e professionalita' sono validamente utilizzate e valorizzate. Il sistema di controllo dei processi e monitoraggio qualita' azioni e' implementato e se ne riconosce la valenza positiva.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso un documento strutturato o documenti scritti, promuovendo principalmente le tematiche relative a Curricolo e discipline, Inclusione studenti con disabilità e DSA, Tecnologie informatiche, Bullismo e Cyberbullismo, sicurezza e novità legislative. La partecipazione alle iniziative di formazione da parte del personale è elevata. Le iniziative di formazione promosse dall'istituto hanno una buona ricaduta nell'attività didattica. I docenti propongono delle attività in base alle loro competenze e interessi extrascolastici e la Scuola, in base alle esperienze passate, assegna ruoli e incarichi. La collaborazione tra docenti è promossa attraverso dipartimenti e gruppi informali. I gruppi di lavoro istituzionali riguardano innovazione, inclusione e continuità. La Scuola favorisce la condivisione di strumenti e materiali didattici attraverso archivio e piattaforma online.

Punti di debolezza

Si rilevano difficoltà nel reperimento di finanziamenti sia per retribuire figure di coordinamento per la gestione delle diverse offerte formative per i docenti sia per retribuire i formatori. Non sempre la formazione individuale trova ricaduta su tutto il personale. Rimane limitato il numero di docenti che possono seguire corsi di formazione in orario di servizio, a causa impossibilità di sostituzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La scuola ha previsto attività di formazione per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto è rilevante. La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e mantiene collaborazioni molto frequenti e proficue con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è punto di riferimento sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro proposte e suggerimenti per ampliare l'offerta formativa, anche con attività organizzate direttamente dai Comitati genitori. Le famiglie sono generalmente disponibili ad un loro coinvolgimento attivo nel mondo della scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze negli ambiti linguistico e logico-matematico riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Riallineare tutti gli esiti INVALSI (italiano, matematica e inglese) dell'Istituto ai punteggi della regione FVG e del Nord est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria e secondaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche e tecnologiche, anche per gruppi di livello, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
4. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze
5. **Continuità e orientamento**
Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare le competenze chiave europee di cittadinanza e l'inclusione degli alunni e individuare percorsi rispondenti alla realtà socio-culturale del territorio.

TRAGUARDO

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e predisposizione di strumenti per la valutazione delle stesse, coinvolgendo almeno il 30% degli alunni della Scuola secondaria di primo grado nelle progettualità proposte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze
4. **Continuità e orientamento**
Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e rendere coerenti tra loro gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, associazioni del territorio, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le scelte sono state fatte per rispondere alle esigenze che sono emerse nel periodo post pandemico. Questa situazione ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quella di intervenire sull'offerta didattica progettando e realizzando percorsi specifici, sia in orario curricolare che extra curricolare, tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee e ad una maggiore consapevolezza da parte delle famiglie di fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.